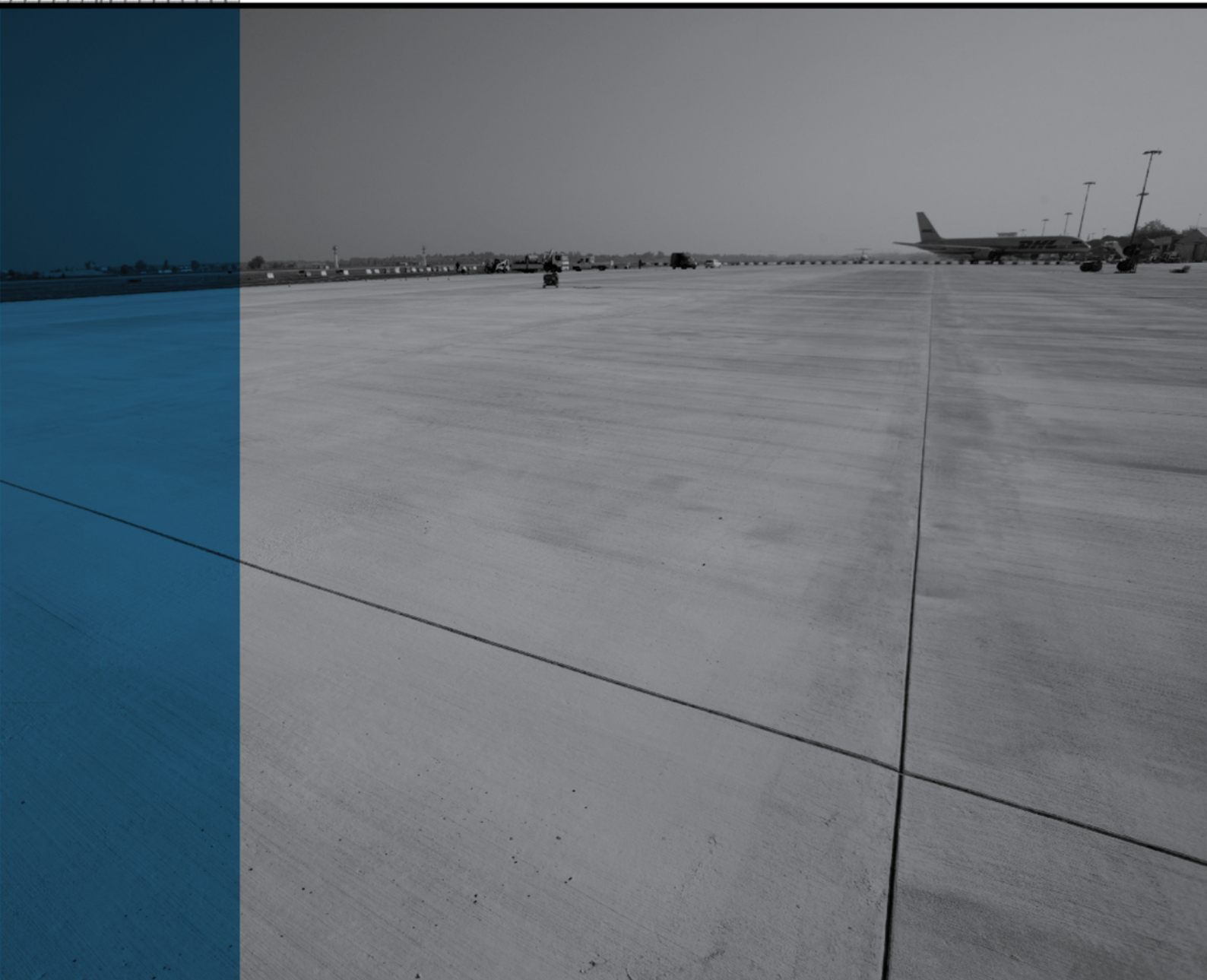




POSA IN OPERA DI SIGILLANTI ELASTICI



E

voci di capitolato di

POSA IN OPERA DI SIGILLANTI ELASTICI

E.1 SIGILLATURA ELASTICA DI GIUNTI DI RACCORDO

- E.1.1 SIGILLATURA TRASPARENTE DI VETRI**
- E.1.2 SIGILLATURA DI SERRAMENTI**
- E.1.3 SIGILLATURA ANTIMUFFA DI SANITARI**
- E.1.4 SIGILLATURA ANTIMUFFA COORDINATA CON FUGHE COLORATE MAPEI**
- E.1.5 SIGILLATURA DI ELEMENTI ARCHITETTONICI IN FACCIATA**
- E.1.6 SIGILLATURA DI OPERE DI LATTONERIA**
- E.1.7 SIGILLATURA DI IMPIANTISTICA INDUSTRIALE**
- E.1.8 SIGILLATURA DI PISCINE**

E.2 SIGILLATURA ELASTICA DI GIUNTI DI CONTRAZIONE

- E.2.1 SIGILLATURA DI GIUNTI DI CONTRAZIONE DI PAVIMENTI INDUSTRIALI**

E.3 SIGILLATURA ELASTICA DI GIUNTI STRUTTURALI

- E.3.1 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD ELEVATI MOVIMENTI**
- E.3.2 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI A LIMITATI MOVIMENTI**
- E.3.3 SIGILLATURA DI GIUNTI INTERNI SOGGETTI AD ELEVATO TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE**
- E.3.4 SIGILLATURA DI GIUNTI ESTERNI SOGGETTI AD ELEVATO TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE**
- E.3.5 SIGILLATURA DI GIUNTI DI PAVIMENTAZIONI PEDONALI**
- E.3.6 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD AGGRESSIONI CHIMICHE DA IDROCARBURI**
- E.3.7 SIGILLATURA DI GIUNTI DI RIVESTIMENTI IN MARMO E PIETRA NATURALE**
- E.3.8 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD ELEVATE SOLLECITAZIONI CHIMICHE E MECCANICHE**
- E.3.9 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD IMMERSIONE PROLUNGATA E PERMANENTE**
- E.3.10 SIGILLATURA DI GIUNTI DI RIVESTIMENTI CERAMICI**
- E.3.11 SIGILLATURA DI GIUNTI DI PAVIMENTAZIONI CERAMICHE O RESILIENTI ANCHE SOTTOPOSTI A TRAFFICO INTENSO**
- E.3.12 SIGILLATURA DI GIUNTI DI PAVIMENTAZIONI CERAMICHE O RESILIENTI SOTTOPOSTI A TRAFFICO INTENSO E DEBOLI AZIONI CHIMICHE**

E.4 SIGILLATURA ELASTICA DI FESSURE ACCIDENTALI

- E.4.1 SIGILLATURA DI CREPE E FESSURE ACCIDENTALI IN INTERNO**
- E.4.2 SIGILLATURA DI CREPE E FESSURE ACCIDENTALI IN ESTERNO**

E.5 **IMPERMEABILIZZAZIONE DI GIUNTI DI DILATAZIONE E FESSURE**

E.5.1 **IMPERMEABILIZZAZIONE ELASTICA DI GIUNTI DI TERRAZZI, BALCONI, BAGNI, DOCCE, CUCINE, PISCINE ECC...**

E.5.2 **IMPERMEABILIZZAZIONE ELASTICA DI GIUNTI DI GALLERIE, OPERE STRADALI, OPERE IDRAULICHE QUALI CANALI, VASCHE, COLLETTORI FOGNARI ECC... ANCHE SOGGETTI AD AMPI MOVIMENTI DI LAVORO**

E.6 **ANCORANTI CHIMICI**

E.6.1 **FISSAGGI CHIMICI**

Procedura

E.1.1 SIGILLATURA TRASPARENTE DI VETRI

E.1.1.1 Posa di sigillante siliconico acetico universale per vetri

Fornitura e posa in opera di idoneo sigillante siliconico acetico universale (tipo **Mapesil Z** della MAPEI S.p.A.) da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo che si vuole estrarre, al fine di effettuare una sigillatura di raccordo triangolare 10×10 mm.

Solo in caso di applicazione su supporti assorbenti o su superfici ossidabili, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer FD** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione del sigillante per raccordare tra loro gli elementi accostati.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.1.2 SIGILLATURA DI SERRAMENTI

E.1.2.1 Posa di sigillante poliuretano a basso modulo per serramenti in legno, metallo, PVC

Fornitura e posa in opera di idoneo sigillante poliuretano a basso modulo elastico certificato ISO 11600 F25LM e Gev EmiCode EC1R (tipo **Mapeflex PU40** della MAPEI S.p.A.) da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto al fine di effettuare una sigillatura di raccordo triangolare 10×10 mm. Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione del sigillante per raccordare tra loro gli elementi accostati.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.1.3 SIGILLATURA ANTIMUFFA DI SANITARI

E.1.3.1 Posa di sigillante siliconico acetico antimuffa per sanitari

Fornitura e posa in opera di idoneo sigillante siliconico acetico antimuffa (tipo **Mapesil Z Plus** della MAPEI S.p.A.) da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto al fine di effettuare una sigillatura di raccordo triangolare 10×10 mm.

Solo in caso di applicazione su supporti assorbenti o su superfici ossidabili, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer FD** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione del sigillante per raccordare tra loro gli elementi accostati.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.1.4 SIGILLATURA ANTIMUFFA COORDINATA CON FUGHE COLORATE MAPEI

E.1.4.1 Posa di sigillante siliconico acetico antimuffa, a basso modulo elastico, nei colori coordinati con le fughe cementizie della pavimentazione

Fornitura e posa in opera, di idoneo sigillante siliconico acetico a basso modulo senza solventi, con elevata resistenza alla formazione della muffa grazie alla tecnologia BioBlock®, certificato ISO 11600 F25LM, BS 5889 B, ASTM C 920, TT S 00230 C, TT S 001543 A, DIN 18540 (tipo **Mapesil AC** della MAPEI S.p.A.) da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto al fine di effettuare una sigillatura di raccordo triangolare 10×10 mm.

Solo in caso di applicazione su supporti assorbenti o su superfici ossidabili, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer FD** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione del sigillante per raccordare tra loro gli elementi accostati.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.1.5 SIGILLATURA DI ELEMENTI ARCHITETTONICI IN FACCIATA

E.1.5.1 Posa di sigillante poliuretano a basso modulo elastico per elementi architettonici di facciata.

Fornitura e posa in opera di idoneo sigillante poliuretano a basso modulo elastico, certificato ISO 11600 F25LM e Gev EMICODE EC1 R (tipo **Mapeflex PU40** della MAPEI S.p.A.) da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto al fine di effettuare una sigillatura di raccordo triangolare 10×10 mm. Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione del sigillante per raccordare tra loro gli elementi accostati.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.1.6 SIGILLATURA DI OPERE DI LATTONERIA

E.1.6.1 Posa di sigillante silconico neutro per opere di lattoneria edile

Fornitura e posa in opera di idoneo sigillante silconico neutro specifico per opere di incollaggio e sigillatura di lattoneria edile in rame, acciaio, lamiera zincata o preverniciata, certificato ISO 11600 F25LM (tipo **Mapesil BM** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Lungo l'estremità della lamiera inferiore, estrarre un cordolo di diametro almeno 10 mm di sigillante silconico neutro specifico per lattoneria, certificato ISO 11600 F25LM (tipo **Mapesil BM** della MAPEI S.p.A.), tagliando il beccuccio in funzione del diametro desiderato. Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer FD** della MAPEI S.p.A.). Sovrapporre adeguatamente la lamiera superiore sul cordolo ancora fresco, fissare le lamiere con opportuni rivetti per comprimere il sottostante cordolo ancora fresco e realizzare uno strato di adesivo elastico ed impermeabile.

Sigillatura anche della linea di sormonto e delle teste dei fissaggi meccanici con uno spessore di alcuni millimetri di prodotto per garantire la perfetta tenuta della giunzione.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.1.7 SIGILLATURA DI IMPIANTISTICA INDUSTRIALE

E.1.7.1 Posa di sigillante siliconico acetico universale per impiantistica industriale.

Fornitura e posa in opera di idoneo sigillante siliconico acetico universale (tipo **Mapesil Z** della MAPEI S.p.A.) da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto al fine di effettuare una sigillatura di raccordo triangolare 10×10 mm.

Solo in caso di applicazione su supporti assorbenti o su superfici ossidabili, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer FD** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione del sigillante per raccordare tra loro gli elementi accostati.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.1.8 SIGILLATURA DI PISCINE

E.1.8.1 Posa di sigillante siliconico acetico antimuffa a basso modulo senza solventi per piscine

Fornitura e posa in opera di idoneo sigillante siliconico acetico a basso modulo senza solventi, con elevata resistenza alla formazione della muffa grazie alla tecnologia BioBlock®, certificato ISO 11600 F25LM, BS 5889 B, ASTM C 920, TT S 00230 C, TT S 001543 A, DIN 18540 (tipo **Mapesil AC** della MAPEI S.p.A.) da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto al fine di effettuare una sigillatura di raccordo triangolare 10×10 mm.

Applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer FD** della MAPEI S.p.A.). Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione del sigillante per raccordare tra loro gli elementi accostati.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare

..... (€/m)



E.2.1 SIGILLATURA DI GIUNTI DI CONTRAZIONE DI PAVIMENTI INDUSTRIALI

E.2.1.1 Posa di sigillante poliuretano ad alto modulo elastico per pavimenti industriali

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti di ampiezza da 10 a 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante poliuretano ad alto modulo elastico, certificato ISO 11600 F20HM e Gev EMICODE EC1R (tipo **Mapeflex PU45** della MAPEI S.p.A.) caratterizzato da movimento di lavoro fino al 20% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

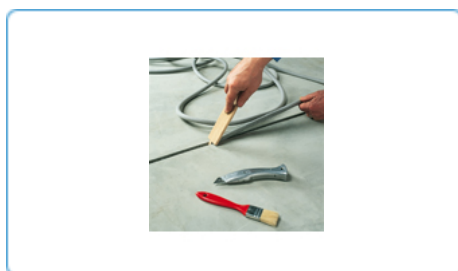
Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.1 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD ELEVATI MOVIMENTI

E.3.1.1 Posa di sigillante poliuretano a basso modulo elastico per giunti ad elevati movimenti

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti di ampiezza da 10 a 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante poliuretano a basso modulo elastico certificato ISO 11600 F25LM e Gev EMICODE EC1R (tipo **Mapeflex PU40** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 25% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata e rimozione del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Completata la polimerizzazione, il sigillante può essere verniciato superficialmente, se necessario per esigenze di protezione della facciata, con idonea pittura elastomerica per esterni (tipo **Elastocolor Pittura** della MAPEI S.p.A.).

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.2 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI A LIMITATI MOVIMENTI

E.3.2.1 Posa di sigillante acrilico specifico per giunti a limitati movimenti

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti di ampiezza da 10 a 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante acrilico per giunti, certificato ISO 11600 F12,5P up, (tipo **Mapeflex AC4** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 12,5% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, sui bordi giunto applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, una miscela costituita dallo stesso sigillante acrilico per giunti diluito opportunamente in acqua.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

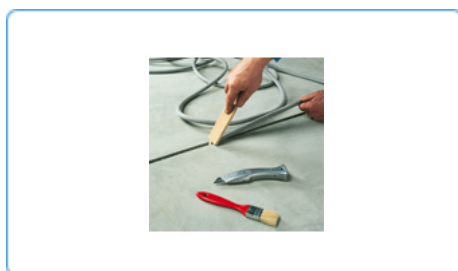
Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Completata la polimerizzazione, il sigillante può essere verniciato superficialmente con idonea pittura elastomerica per esterni (tipo **Elastocolor Pittura** della MAPEI S.p.A.).

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.3 SIGILLATURA DI GIUNTI INTERNI SOGGETTI AD ELEVATO TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE

E.3.3.1 Posa di sigillante epossi-poliuretano colabile bicomponente per giunti interni soggetti ad elevato traffico

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mafoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti di ampiezza compresa tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Applicazione a pennello di idoneo primer epossidico in solvente per migliorare l'adesione su supporti assorbenti o compatti, (tipo **primer ep** della MAPEI S.p.A.).

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante epossi-poliuretano colabile a 2 componenti ad alto modulo per pavimenti interni (tipo **Mafoflex PU21** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 5% della larghezza del giunto, da colare direttamente dalla confezione entro la sede del giunto, previa miscelazione completa dei 2 componenti pre-dosati del sigillante mediante miscelatore a basso numero di giri.

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

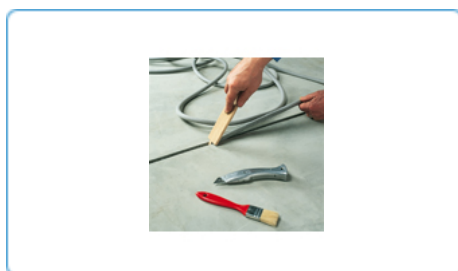
Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Completata la polimerizzazione, il sigillante può essere rivestito superficialmente con idoneo sistema di protezione epossidico multistrato senza solventi di spessore fino a 3,5 mm (tipo **Mafofloor System 32** della MAPEI S.p.A.).

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.4 SIGILLATURA DI GIUNTI ESTERNI SOGGETTI AD ELEVATO TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE

E.3.4.1 Posa di sigillante poliuretano ad alto modulo elastico per giunti esterni ad elevato traffico

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante poliuretano ad alto modulo elastico, certificato ISO 11600 F20HM e GEV EMICODE EC1R (tipo **Mapeflex PU45** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 20% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

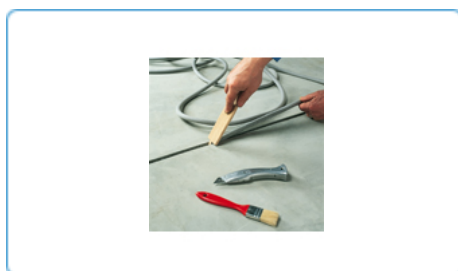
Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.5 SIGILLATURA DI GIUNTI DI PAVIMENTAZIONI PEDONALI

E.3.5.1 Posa di sigillante poliuretano colabile a basso modulo elastico per giunti di pavimentazioni pedonali

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante poliuretano colabile a basso modulo elastico, certificato ISO 11600 F25LM (tipo **Mapeflex PU50 SL** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 25% della larghezza del giunto, da colare direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Completata la polimerizzazione, il sigillante può essere rivestito superficialmente con idonea resina epossidica colorabile in emulsione d'acqua per pavimentazioni pedonabili (tipo **Mapecoat I 620 W** della MAPEI S.p.A.).

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
– per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.6 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD AGGRESSIONI CHIMICHE DA IDROCARBURI

E.3.6.1 Posa di sigillante poliuretano modificato, colabile o tissotropico, per giunti sottoposti ad aggressione chimica

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante poliuretano colabile a 2 componenti a basso modulo, modificato per resistente agli idrocarburi, certificato ISO 11600 F25LM (tipo **Mapeflex PB27** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 25% della larghezza del giunto, da colare direttamente dalla confezione entro la sede del giunto.

Su superfici assorbenti, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer PU60** della MAPEI S.p.A.).

In caso di applicazione su superfici verticali utilizzare, invece, un idoneo sigillante poliuretano tissotropico a 2 componenti a basso modulo, modificato per resistente agli idrocarburi, (tipo **Mapeflex PB25** della MAPEI S.p.A.), da applicare mediante cazzuola entro la sede del giunto.

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
– con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)
– con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
– con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.7 SIGILLATURA DI GIUNTI DI RIVESTIMENTI IN MARMO E PIETRA NATURALE

E.3.7.1 Posa di sigillante siliconico neutro antimuffa per marmo e pietra naturale

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto mediante idoneo sigillante siliconico neutro resistente alla muffa grazie alla tecnologia BioBlock® specifico per marmo e pietre naturali privo pertanto di qualsiasi sostanza che possa migrare o essudare macchiando le superfici adiacenti, certificato ISO11600 F25LM, ISO 11600 G25LM, ASTM C920, ASTM C1248, DIN 18540, DIN 18545-2, BS 5889, TT-S 001543A, TT-S 00230C (tipo **Mapesil LM** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 25% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

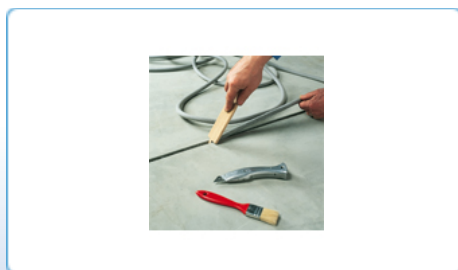
Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
– per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.8 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD ELEVATE SOLLECITAZIONI CHIMICHE E MECCANICHE

E.3.8.1 Posa di sigillante epossì-poliuretano colabile o tixotropico per giunti sottoposti ad elevate sollecitazioni chimiche e meccaniche

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura del giunto soggetto ad elevate sollecitazioni chimiche e meccaniche mediante idoneo sigillante epossì-poliuretano colabile a 2 componenti, ad alto modulo ed elevata resistenza chimica e meccanica, certificato ISO 11600 F 7,5 P (tipo **Mapeflex PU20** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 10% della larghezza del giunto, da colare direttamente dalla confezione entro la sede del giunto.

In caso di applicazione su superfici verticali utilizzare, invece, idoneo sigillante epossì-poliuretano tixotropico a 2 componenti ad alto modulo ed elevata resistenza chimica e meccanica, certificato ISO 11600 F 7,5 P (tipo **Mapeflex PU30** della MAPEI S.p.A.), da applicare mediante cazzuola entro la sede del giunto.

Applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer epossidico in solvente (tipo **Primer EP** della MAPEI S.p.A.).

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

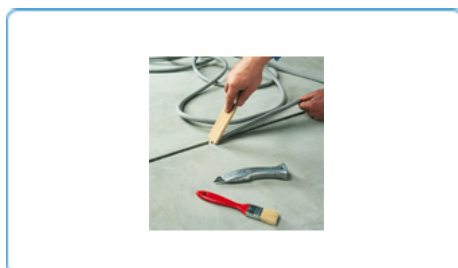
Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Completata la polimerizzazione, il sigillante può essere verniciato superficialmente con idoneo sistema epossidico senza solventi a malta spatolata per pavimentazioni industriali di spessore da fino a 15 mm (tipo **Mapefloor System 91** della MAPEI S.p.A.).

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
10x10 mm
- con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
20x10 mm
- con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
10x10 mm
- con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
20x10 mm



E.3.9 SIGILLATURA DI GIUNTI SOGGETTI AD IMMERSIONE PROLUNGATA E PERMANENTE

E.3.9.1 Posa di sigillante poliuretano colabile o tissotropico bicomponente a basso modulo per giunti sottoposti ad immersione

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 a 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura del giunto soggetto ad immersione prolungata o permanentemente mediante idoneo sigillante poliuretano colabile a 2 componenti a basso modulo, certificato ISO 11600 F25LM (tipo **Mapeflex PB27** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 25% della larghezza del giunto, da colare direttamente dalla confezione entro la sede del giunto. Su superfici assorbenti applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer PU60** della MAPEI S.p.A.).

In caso di applicazione su superfici verticali utilizzare idoneo sigillante poliuretano tissotropico a 2 componenti a basso modulo, certificato ISO 11600 F25LM (tipo **Mapeflex PB25** della MAPEI S.p.A.), da applicare mediante cazzuola entro la sede del giunto.

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
10x10 mm
- con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
20x10 mm
- con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
10x10 mm
- con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
20x10 mm



E.3.10 SIGILLATURA DI GIUNTI DI RIVESTIMENTI CERAMICI

E.3.10.1 Posa di sigillante siliconico acetico antimuffa, a basso modulo, senza solventi, per giunti di rivestimenti ceramici

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura di raccordo mediante idoneo sigillante siliconico acetico a basso modulo senza solventi, resistente alla muffa grazie alla tecnologia BioBlock®, certificato ISO 11600 F25LM, BS 5889 B, ASTM C 920, TT S 00230 C, TT S 001543 A, DIN 18540 (tipo **Mapesil AC** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 25% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

Solo in caso di applicazione su supporti assorbenti o su superfici ossidabili, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer (tipo **Primer FD** della MAPEI S.p.A.).

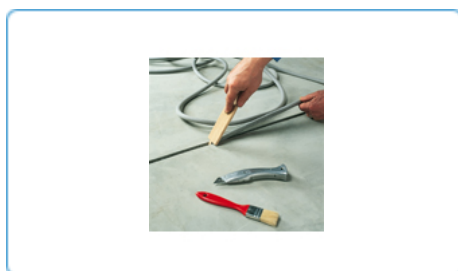
Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.11 SIGILLATURA DI GIUNTI DI PAVIMENTAZIONI CERAMICHE O RESILIENTI ANCHE SOTTOPOSTI A TRAFFICO INTENSO

E.3.11.1 Posa di sigillante poliuretano ad alto modulo elastico per giunti di pavimentazioni sottoposte a traffico intenso

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti ampi fino da 10 a 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto di pavimentazioni ceramiche o resilienti, sottoposti a traffico intenso mediante idoneo sigillante poliuretano ad alto modulo elastico, certificato ISO 11600 F20HM e Gev EMICODE EC1 R (tipo **Mapeflex PU45** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 20% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione entro la sede del giunto.

Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

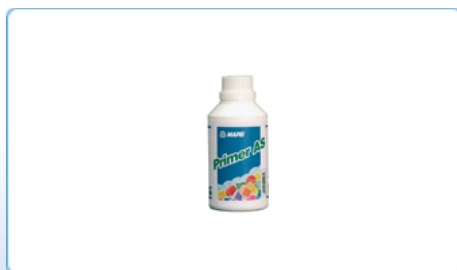
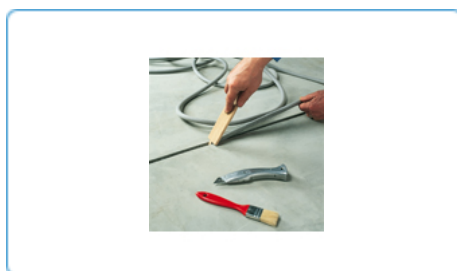
Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)

– per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.3.12 SIGILLATURA DI GIUNTI DI PAVIMENTAZIONI CERAMICHE O RESILIENTI SOTTOPOSTI A TRAFFICO INTENSO E DEBOLI AZIONI CHIMICHE

E.3.12.1 Posa di sigillante epossì-poliuretano colabile o tissotropico bicomponente per giunti di pavimentazioni sottoposte a traffico intenso e deboli azioni chimiche

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto di pavimentazioni ceramiche o resilienti, sottoposto a traffico intenso e deboli sollecitazioni chimiche mediante idoneo sigillante epossì-poliuretano colabile a 2 componenti ad alto modulo ed elevata resistenza chimica e meccanica, certificato ISO 11600 F 7,5 P (tipo **Mapeflex PU20** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 10% della larghezza del giunto, da colare direttamente dalla confezione entro la sede del giunto.

Applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer epossidico (tipo **Primer EP** della MAPEI S.p.A.).

In caso di applicazione su superfici verticali utilizzare, invece, idoneo sigillante epossì-poliuretano tixotropico a 2 componenti ad alto modulo ed elevata resistenza chimica e meccanica, certificato ISO 11600 F 7,5 P (tipo **Mapeflex PU30** della MAPEI S.p.A.), da applicare mediante cazzuola entro la sede del giunto.

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
10x10 mm
- con sigillante colabile per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
20x10 mm
- con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
10x10 mm
- con sigillante tissotropico per ogni metro lineare con sezione di giunto (€/m)
20x10 mm



E.4.1 SIGILLATURA DI CREPE E FESSURE ACCIDENTALI IN INTERNO

E.4.1.1 Posa di sigillante acrilico per crepe e fessure accidentali in ambiente interno

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura giunto e/o di fessure accidentali in interno mediante idoneo sigillante acrilico per giunti, certificato ISO 11600 F12,5P up (tipo **Mapeflex AC4** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 12,5% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo richiesto.

Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, sui bordi giunto applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, una miscela costituita dallo stesso sigillante acrilico per giunti opportunamente diluito con acqua.

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

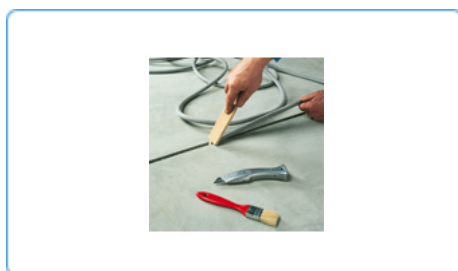
Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Dopo completa polimerizzazione, il sigillante può essere verniciato superficialmente con idonea pittura elastomerica per esterni tipo (tipo **Elastocolor Pittura** della MAPEI S.p.A.).

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.4.2 SIGILLATURA DI CREPE E FESSURE ACCIDENTALI IN ESTERNO

E.4.2.1 Posa di sigillante poliuretano ad alto modulo elastico per crepe e fessure accidentali in ambiente esterno

Fornitura e posa in opera nella sede del giunto di adeguato cordone comprimibile antiaderente in polietilene espanso a cellule chiuse (tipo **Mapefoam** della MAPEI S.p.A.), avente diametro almeno superiore del 20% della larghezza del giunto, per impedire l'adesione sul fondo giunto del sigillante e dimensionarne correttamente la profondità.

Prima dell'applicazione si suggerisce un'accurata pulizia della sede del giunto con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente la polvere ed eventuali parti friabili; se necessario sgrassare le superfici con detergente neutro.

Il corretto dimensionamento della sezione di sigillatura deve prevedere una profondità pari alla larghezza per giunti ampi fino a 10 mm, profondità uguale a 10 mm per giunti compresi tra 10 e 20 mm, profondità pari a metà della larghezza per giunti di ampiezza superiore a 20 mm.

Protezione dei bordi esterni del giunto con nastro di carta adesiva.

Sigillatura di crepe e fessure accidentali in interno mediante idoneo sigillante poliuretano ad alto modulo elastico, certificato ISO 11600 F20HM e Gev EMICODE EC1 R (tipo **Mapeflex PU45** della MAPEI S.p.A.), caratterizzato da movimento di lavoro fino al 20% della larghezza del giunto, da estrarre direttamente dalla confezione mediante apposita pistola, tagliando il beccuccio in funzione del diametro del cordolo che si vuole estrarre.

Solo su superfici critiche o in caso di gravoso esercizio, applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, idoneo primer per supporti assorbenti (tipo **Primer AS** della MAPEI S.p.A.) e per metalli (tipo **Primer M** della MAPEI S.p.A.).

Dopo l'applicazione, rimozione immediata del sigillante in eccesso.

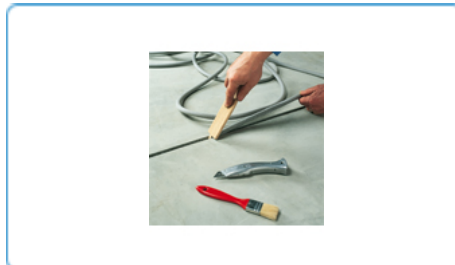
Lisciatura immediata della superficie con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata.

Rimozione del nastro di carta adesiva.

Dopo completa polimerizzazione, il sigillante può essere verniciato superficialmente con idonea pittura elastomerica per esterni tipo (tipo **Elastocolor Pittura** della MAPEI S.p.A.).

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

- per ogni metro lineare con sezione di giunto 10x10 mm (€/m)
- per ogni metro lineare con sezione di giunto 20x10 mm (€/m)



E.5.1 IMPERMEABILIZZAZIONE ELASTICA DI GIUNTI DI TERRAZZI, BALCONI, BAGNI, DOCCE, CUCINE, PISCINE ECC...

E.5.1.1 Impermeabilizzazione elastica di giunti soggetti ad acqua ed umidità

Fornitura e posa in opera di idoneo nastro gommato con feltro resistente agli alcali (tipo **Mapeband** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'adeguata pulizia delle superfici in modo che risultino prive di oli, grassi, vernici, esenti da polvere e da parti incoerenti o in fase di distacco. Eventuali pitture o rivestimenti dovranno essere rimossi mediante sabbiatura o smerigliatura. Quest'ultima operazione si rende indispensabile nel caso le superfici siano state trattate con resine poliesteri, epossidiche, poliuretaniche o siano in materiale vetroso.

La superficie sulla quale dovrà essere incollato il nastro gommato con feltro resistente agli alcali (tipo **Mapeband** della MAPEI S.p.A.), deve essere pulita, compatta ed asciutta.

Posizionamento di un nastro di carta adesiva lungo le estremità del giunto, al fine di ben delimitare lo strato di adesivo applicato.

Applicazione di un primo strato di membrana liquida elastica pronta all'uso a rapido asciugamento (tipo **Mapelastic AquaDefense** della MAPEI S.p.A.), sui lati longitudinali del giunto.

Posizionamento delle estremità in feltro resistente agli alcali del nastro gommato (tipo **Mapeband** della MAPEI S.p.A.), sullo strato ancora fresco di prodotto, curando di impregnarle adeguatamente.

Applicazione "fresco su fresco" di un secondo strato di membrana liquida elastica a rapido asciugamento (tipo **Mapelastic AquaDefense** della MAPEI S.p.A.) sul primo, per ammorsare le estremità del nastro gommato.

È indispensabile che il materiale utilizzato ricopra per alcuni mm anche la parte in gomma del nastro. La striscia centrale gommata deve sormontare il giunto. In caso di giunti soggetti a movimenti la striscia centrale gommata deve essere risvoltata adeguatamente all'interno del giunto, per evitare di essere sottoposta a trazione. Utilizzare i pezzi speciali pre-sagomati per raccordare scarichi ed angoli tra parete e pavimento. La continuità tra pezzi speciali e nastro gommato è garantito dall'incollaggio mediante idoneo adesivo per PVC (tipo **Adesilex T Super** della MAPEI S.p.A.), o adesivo policloroprenico in solvente (tipo **Adesilex LP** della MAPEI S.p.A.), previa pulizia con acetone della striscia gommata centrale.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare di giunto

..... (€/m)



E.5.2 IMPERMEABILIZZAZIONE ELASTICA DI GIUNTI DI GALLERIE, OPERE STRADALI, OPERE IDRAULICHE QUALI CANALI, VASCHE, COLLETTORI FOGNARI ECC... ANCHE SOGGETTI AD AMPI MOVIMENTI DI LAVORO

E.5.2.1 Impermeabilizzazione di giunti di opere infrastrutturali soggetti ad ampi movimenti

Fornitura e posa in opera di idoneo nastro gommato con feltro resistente agli alcali (tipo **Mapeband** della MAPEI S.p.A.).

Prima dell'applicazione si suggerisce un'adeguata pulizia delle superfici in modo che risultino prive di oli, grassi, vernici, esenti da polvere e da parti incoerenti o in fase di distacco. Eventuali pitture o rivestimenti dovranno essere rimossi mediante sabbiatura o smerigliatura. Quest'ultima operazione si rende indispensabile nel caso le superfici siano state trattate con resine poliestere, epossidiche, poliuretatiche o siano in materiale vetroso.

La superficie sulla quale dovrà essere incollato il nastro gommato con feltro resistente agli alcali (tipo **Mapeband** della MAPEI S.p.A.), deve essere pulita, compatta ed asciutta.

Posizionamento di un nastro di carta adesiva lungo le estremità del giunto, al fine di ben delimitare lo strato di adesivo applicato.

Applicare su sottofondo pulito ed asciutto con una spatola liscia, un primo strato uniforme di 1-2 mm di adesivo epossidico bi componente tissotropico (tipo **Adesilex PG4** della MAPEI S.p.A.), cercando di non introdurre il prodotto all'interno del giunto o della fessura.

Posare idoneo nastro in TPE specifico per la sigillatura e l'impermeabilizzazione elastica di giunti di dilatazione e fessure solette a movimenti (tipo **Mapeband TPE** della MAPEI S.p.A.), esercitando una leggera pressione sui lati in tessuto poliestere del nastro, facendo attenzione a non creare delle grinze e a non inglobare delle bolle d'aria.

Applicare un secondo strato "fresco su fresco" dello stesso prodotto utilizzato al punto precedente, cercando di coprire completamente la striscia in tessuto.

Lisciare il prodotto con una spatola piana.

Rimuovere lentamente il nastro di carta adesiva.

Proteggere il nastro in TPE da eventuali danni (es. forature) durante le fasi applicative. Nel caso di elevati movimenti il nastro in TPE deve essere posato all'interno del giunto, in modo tale da creare una conformazione ad "omega rovesciata". Eventuali giunzioni fra due bandelle del nastro in TPE dovranno essere effettuate, dopo aver opportunamente ritagliato il terminale del nastro e la striscia di sovrapposizione secondo particolari configurazioni, in relazione al tipo di raccordo che deve essere realizzato (giunzione di testa, ad angolo o a "T"). La giunzione fra due bandelle adiacenti di nastro in TPE deve essere effettuata sovrapponendo opportunamente le 2 estremità dei nastri ed incollando la parte centrale dello stesso mediante saldatura fisica con phon industriale ad aria calda tipo Leister o mediante saldatura chimica mediante specifico adesivo policloroprenico in solvente (tipo **Adesilex LP** della MAPEI S.p.A.). In entrambi i casi immediatamente dopo l'incollaggio esercitare una pressione sulla parte centrale del nastro in TPE mediante un rullino da tappezziere.

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

– per ogni metro lineare di giunto

..... (€/m)



E.6.1 FISSAGGI CHIMICI

Procedura

Progettazione del fissaggio

La dimensione del foro da praticare nel supporto, la profondità dell'ancoraggio, il diametro dell'elemento di ancoraggio, i carichi massimi ammissibili devono essere dimensionati e calcolati da progettisti abilitati. Nelle tabelle che seguono sono riassunte, per praticità progettuale, alcune indicazioni basate su sperimentazioni empiriche.

Suggerimenti progettuali per il fissaggio di barre filettate (acciaio classe 5.8)								
barra filettata	M8	M10	M12	M16	M20	M24	M27	M30
distanza dal bordo (in mm)	92	126	152	188	253	291	312	329
interasse tra i fissaggi (in mm)	184	252	304	376	506	582	624	658
diametro del foro di ancoraggio (in mm)	10	12	14	18	24	28	32	35
profondità del foro di ancoraggio (in mm)	110	120	140	161	218	266	314	350
diametro della barra filettata (in mm)	8	10	12	16	20	24	27	30
profondità della barra filettata (in mm)	80	90	110	125	170	210	250	280
coppia di serraggio (in Nm)	10	20	40	60	120	150	200	250
carico massimo raccomandato (kN) temperatura 24°C/40°C	8,6	13,5	19,7	28,0	44,4	61,0	79,2	93,9
carico massimo raccomandato (kN) temperatura 50°C/80°C	7,2	10,1	14,8	22,4	38,1	53,4	63,1	68,1
carichi massimi raccomandati (kN) temperatura 72°C/120°C	5,0	7,0	10,2	15,5	26,4	35,8	43,6	48,9
taglio massimo raccomandato (kN) senza momento flettente	5,1	8,6	12,0	22,3	34,9	51,3	59,3	66,1
Suggerimenti progettuali per il fissaggio di barre ad aderenza migliorata (acciaio classe BSt)								
barra ad aderenza migliorata	Ø 8	Ø 10	Ø 12	Ø 16	Ø 20	Ø 25	Ø 28	Ø 32
distanza dal bordo (in mm)	85	115	139	185	231	274	289	309
interasse tra i fissaggi (in mm)	170	230	278	370	462	548	578	618
diametro del foro d'ancoraggio (in mm)	12	14	16	20	24	32	35	40
profondità del foro di ancoraggio (in mm)	110	120	140	165	218	274	320	360
profondità della barra ad aderenza migliorata (in mm)	80	90	110	125	170	210	250	280
carichi massimi raccomandati (kN) temperatura 24°C/40°C	8,1	11,2	16,5	24,9	42,4	58,9	69,8	78,2
carichi massimi raccomandati (kN) temperatura 50°C/80°C	5,7	8,4	12,3	18,7	31,8	45,8	52,4	55,9
carichi massimi raccomandati (kN) temperatura 72°C/120°C	4,2	5,8	8,5	12,9	22,0	30,5	36,2	40,5
taglio massimo raccomandato (kN) senza momento flettente	6,7	10,5	14,8	24,2	35,5	47,8	54,2	61,8

Preparazione del supporto

Materiali pieni

Forare il supporto mediante strumenti a rotazione o roto-percussione in funzione della natura del materiale.

Rimuovere polvere e particelle incoerenti dall'interno del foro mediante aria compressa.

Pulire le superfici del foro interno mediante adeguato scovolino a setole lunghe.

Rimuovere nuovamente polvere e particelle incoerenti dall'interno del foro mediante aria compressa.

Materiali forati

Forare il supporto mediante strumenti a rotazione in funzione della natura del supporto.

Pulire le superfici del foro interno mediante adeguato scovolino a setole lunghe.

Inserire nel foro una bussola retinata di diametro e lunghezza opportune.

Preparazione e inserimento della barra metallica

Pulire estrarre, partendo dal fondo, la resina all'interno del foro riempiendolo adeguatamente.

Sgrassare l'ancoraggio metallico prima del suo fissaggio nel supporto.

Inserire nel foro la barra metallica mediante un movimento leggermente rotatorio per evacuare l'aria contenuta, fino alla fuoriuscita della resina in eccesso dal foro stesso.

Per il fissaggio di elementi metallici a supporti edili è possibile utilizzare diverse tipologie di ancoranti chimici, a seconda che si vogliono effettuare fissaggi leggeri, pesanti o strutturali.

Fissaggi Chimici Leggeri

Mapefix PE SF, ancorante chimico a 2 componenti costituito da una miscela di resine poliesteri senza stirene confezionata in cartuccia unica, per il fissaggio di barre metalliche entro fori con qualsiasi inclinazione, praticati in differenti materiali edili pieni o forati (vedi voce di capitolato **E.6.1.1**). La miscelazione dei 2 componenti avviene durante l'estrusione del prodotto grazie ad un miscelatore statico avvitato sulla testa della cartuccia.

L'utilizzo di **Mapefix PE SF** è particolarmente idoneo ad assorbire carichi statici leggeri su materiali edili forati e pieni, impiantistica elettrica, idraulica o termica, sanitari, antenne, insegne, serramenti, fissaggi con corone circolari di limitata dimensione.

Fissaggi Chimici Pesanti

Mapefix VE SF, ancorante chimico a 2 componenti costituito da una miscela di resine ibridi vinilsteri senza stirene confezionata in cartuccia unica, per il fissaggio di barre metalliche entro fori con qualsiasi inclinazione, praticati in differenti materiali edili pieni o forati (vedi voce di capitolato **E.6.1.2**). La miscelazione dei 2 componenti avviene durante l'estrusione del prodotto grazie ad un miscelatore statico avvitato sulla testa della cartuccia.

L'utilizzo di **Mapefix VE SF** è particolarmente idoneo ad assorbire carichi statici pesanti su materiali edili forati e pieni, supporti asciutti o umidi, fissaggi immersi o esposti in ambiente marino o industriale, rotaie di carri-ponte e tramvie, motori industriali, impiantistica e sanitari, antenne ed insegne, tralicci, linee vita, ferri d'armatura aggiuntivi.

Fissaggi Chimici Strutturali

Mapefix EP, ancorante chimico a 2 componenti costituito da resina epossidica pura confezionata in cartuccia unica, per il fissaggio di barre metalliche entro fori con qualsiasi inclinazione, praticati in differenti materiali edili pieni o forati (vedi voce di capitolato **E.6.1.3**). La miscelazione dei 2 componenti avviene durante l'estrusione del prodotto grazie ad un miscelatore statico avvitato sulla testa della cartuccia.

L'utilizzo di **Mapefix EP** è particolarmente idoneo ad assorbire carichi strutturali statici o dinamici su materiali edili forati e pieni, supporti asciutti o umidi, fissaggi immersi o esposti in ambiente marino o industriale, aumento di sezione di travi e pilastri, strutture a sbalzo, ferri d'armatura aggiuntivi, grandi corone circolari, fori lisci o scabri.

Inoltre:

per il fissaggio di elementi di Arredo Urbano (quali pozzetti, chiusini stradali, cartelli segnaletici, pali per linee elettriche e telefoniche, recinzioni) si rimanda all'utilizzo di:

Mapegrout SV, malta colabile monocomponente a ritiro compensato e a presa ed indurimento rapidi per la ricostruzione di strutture degradate in calcestruzzo ed il fissaggio di pozzetti, chiusini stradali, arredi urbani, cartelli segnaletici, pali per linee elettriche e telefoniche, recinzioni ecc.(vedi voce di capitolato **F.11.2.1**);

- **Mapegrout SV T**, malta tissotropica monocomponente a ritiro compensato e a presa ed indurimento rapidi per la ricostruzione di strutture degradate in calcestruzzo ed il fissaggio di pozzetti, chiusini stradali, arredi urbani, cartelli segnaletici, pali per linee elettriche e telefoniche, recinzioni (vedi voce di capitolato **F.11.2.2**).
- Per fissaggio di zanche metalliche, tubazioni, scatole e guaine per impianti elettrici, controtelai per infissi ecc., su supporti in calcestruzzo o muratura si rimanda all'utilizzo di:
- **Lampocem**, legante idraulico pronto all'uso, antiritiro a presa ed indurimento rapidi, a base di cementi ad alta resistenza e speciali additivi (vedi voce di capitolato **F.11.1.1**).
- Per l'ancoraggio dell'armatura d'acciaio, di strutture metalliche e di macchinari si rimanda all'utilizzo di:
- **Mapefill R**, malta cementizia fluida espansiva, a presa rapida, esente da segregazione e in grado di scorrere in spazi di conformazione intricata, composta da cementi ad alta resistenza, aggregati selezionati e speciali additivi (vedi voce di capitolato **F.10.1.1**);
- **Mapefill**, malta cementizia fluida espansiva, a presa normale, esente da segregazione e in grado di scorrere in spazi di conformazione intricata, composta da cementi ad alta resistenza, aggregati selezionati e speciali additivi tra cui un agente espansivo (vedi voce di capitolato **F.10.1.2**);
- **Planigrout 300**, malta epossidica tricomponente fluida, composta da resine epossidiche, aggregati selezionati in curva granulometrica e speciali additivi (vedi voce di capitolato **F.10.1.3**).

E.6.1.1 Posa di ancorante chimico per carichi statici leggeri

Fornitura e posa in opera di un ancorante chimico a 2 componenti costituito da una miscela di resine poliesteri senza stirene confezionata in cartuccia unica (tipo **Mapefix PE SF** della MAPEI S.p.A.), idoneo per il fissaggio di barre metalliche entro fori con qualsiasi inclinazione, praticati in differenti materiali edili pieni o forati. La miscelazione dei 2 componenti avviene durante l'estrusione del prodotto grazie ad un miscelatore statico avvitato sulla testa della cartuccia.

Il prodotto deve essere idoneo ad assorbire carichi statici leggeri su supporti pieni e forati quali calcestruzzo non fessurato, calcestruzzo tradizionale, alleggerito o autoclavato, muratura, laterizio, pietra, muratura mista.

L'uso dell'ancorante non deve generare tensioni o sollecitazioni tipiche dei fissaggi meccanici a espansione ed essere, quindi, ideale anche per fissaggi adiacenti ai bordi o con limitato interasse e corone circolari di limitata dimensione.

Il prodotto dovrà essere certificato secondo normative Europee ETA opzione 7 (fissaggio in calcestruzzo in zona compressa) ed avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

aspetto:	pasta tissotropica
colore:	grigio
peso specifico (kg/l):	1,74
temperatura di applicazione:	> -5°C < +35°C
tempo di inizio presa a +5°C:	25'
tempo di indurimento completo su supporto asciutto a +5°C:	2 h
resistenza a compressione (N/mm ²):	75
resistenza a flessione (N/mm ²):	30
modulo elastico dinamico (N/mm ²):	4000
carico massimo a trazione raccomandato (kN*):	18,8
carico massimo raccomandato a taglio (kN*):	34,9

(*) barra filettata M20, acciaio classe 5.8, calcestruzzo classe C20/25, profondità del foro d'ancoraggio 218 mm, profondità della barra filettata 170 mm)

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'onere di perforazione e del costo della barra metallica.

– per ogni fissaggio (€/fissaggio)



E.6.1.2 Posa di ancorante chimico per carichi statici pesanti

Fornitura e posa in opera di un ancorante chimico a 2 componenti costituito da una miscela di resine ibridi vinilsteri senza stirene confezionata in cartuccia unica (tipo **Mapefix VE SF** della MAPEI S.p.A.), idoneo per il fissaggio di barre metalliche entro fori con qualsiasi inclinazione, praticati in differenti materiali edili pieni o forati. La miscelazione dei 2 componenti avviene durante l'estrusione del prodotto grazie ad un miscelatore statico avvitato sulla testa della cartuccia.

Il prodotto deve essere idoneo ad assorbire carichi statici pesanti su supporti pieni e forati quali calcestruzzo non fessurato, calcestruzzo tradizionale, alleggerito o autoclavato, muratura, laterizio, pietra, muratura mista.

L'uso dell'ancorante non deve generare tensioni o sollecitazioni tipiche dei fissaggi meccanici a espansione ed essere, quindi, ideale anche per fissaggi adiacenti ai bordi o con limitato interesse.

Il prodotto dovrà essere certificato secondo normative Europee ETA opzione 7 (fissaggio in calcestruzzo in zona compressa), ETA rebar (fissaggio di barre di ripresa di getto), certificazione di resistenza al fuoco ed avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

aspetto:	pasta tissotropica
colore:	grigio
peso specifico (kg/l):	1,65
temperatura di applicazione:	> -10°C < +35°C
tempo di inizio presa a -10°C:	90'
tempo di indurimento completo su supporto asciutto a -10°C:	24 h
resistenza a compressione (N/mm ²):	80
resistenza a flessione (N/mm ²):	17
modulo elastico dinamico (N/mm ²):	4000
carico massimo a trazione raccomandato (kN*):	44,4
carico massimo raccomandato a taglio (kN*):	34,9

(*) barra filettata M20, acciaio classe 5.8, calcestruzzo classe C20/25, profondità del foro d'ancoraggio 218 mm, profondità della barra filettata 170 mm)

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'onere di perforazione e del costo della barra metallica.

– per ogni fissaggio (€/fissaggio)



E.6.1.3 Posa di ancorante chimico per carichi statici strutturali

Fornitura e posa in opera di un ancorante chimico a 2 componenti costituito da resina epossidica pura confezionata in cartuccia unica (tipo **Mapefix EP** della MAPEI S.p.A.), idoneo per il fissaggio di barre metalliche entro fori con qualsiasi inclinazione, praticati in tutti i materiali edili pieni o forati. La miscelazione dei 2 componenti avviene durante l'estrusione del prodotto grazie ad un miscelatore statico avvitato sulla testa della cartuccia.

Il prodotto deve essere idoneo ad assorbire carichi strutturali statici o dinamici su supporti pieni e forati quali calcestruzzo non fessurato, asciutti o umidi, fori lisci o scabri realizzati in calcestruzzo tradizionale, alleggerito o autoclavato, muratura, laterizio, pietra, muratura mista, legno.

L'uso dell'ancorante non deve generare tensioni o sollecitazioni tipiche dei fissaggi meccanici a espansione ed essere, quindi, ideale anche per fissaggi adiacenti ai bordi o con limitato interesse.

Il prodotto dovrà essere certificato secondo normative Europee ETA opzione 1 (fissaggio in calcestruzzo zona tesa) ed opzione 7 (fissaggio in calcestruzzo zona compressa), certificazione di resistenza la fuoco ed avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

aspetto:	pasta tissotropica
colore:	grigio
peso specifico (kg/l):	1,41
temperatura di applicazione:	> +5°C < +40°C
tempo di inizio presa a +5°C:	2 h
tempo di indurimento completo su supporto asciutto a +5°C:	48 h
resistenza a compressione (N/mm ²):	137
resistenza a flessione (N/mm ²):	47
modulo elastico dinamico (N/mm ²):	3240
carico massimo a trazione raccomandato (kN*):	38,1
carico massimo raccomandato a taglio (kN*):	35,1

(*) barra filettata M20, acciaio classe 5.8, calcestruzzo classe C20/25, profondità del foro d'ancoraggio 218 mm, profondità della barra filettata 170 mm)

Compresi e compensati nel prezzo ogni altra opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'onere di perforazione e del costo della barra metallica.

– per ogni fissaggio (€/fissaggio)

